Laboratorio Mi-abito

Note di Margherita Morgantin

Il gruppo di NEET è eterogeneo, non riesco a familiarizzare con l'acronimo, culturalmente i ragazzi hanno riferimenti diversi e così l'immaginario.

Iniziamo a conoscerci disegnando e poi lascio che siano le loro parole e le loro espressioni a creare linguaggio di riferimento, codice di gruppo.

Lavoriamo su identità possibili tra fantasie e realtà e apriamo un mercato interno dove si scambiano attitudini, superpoteri e materiali tessili, le trattative interne producono guadagno di altri materiali (scozzesi, catarifrangenti) combiniamo trame verbali, simboliche, tessili, lasciamo anche dei buchi dove il linguaggio non arriva, o il tessuto non serve.

Ognuno riporta il processo nella progettazione di un cappuccio, già staccato dalla felpa di appartenenza, che è stata assegnata all'inizio ad ogni partecipante.

